

<b>Soggetto proponente</b>			
<b>GSI ITALIA: Organizzazione Non Governativa di cooperazione internazionale allo sviluppo e di solidarietà territoriale</b>			
<b>Dati relativi al proponente</b>			
Denominazione completa	<b>GRUPPI DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE</b>		
Via e numero	Bazzanese, 73		
CAP	06049	Città	Spoletto (PG)
Regione	Umbria	Paese	Italia
E-mail	info@gsitalia.org	Sito Web	www.gsiitalia.org
Numero	0039 0743 49987	Fax	0039 0743 47690
<b>Profilo del proponente</b>			
Status:	Organizzazione di volontariato, riconosciuta	Organizzazione Non Governativa, riconosciuta	Ente di formazione superiore e continua, riconosciuta
Europe for citizens – Action 2, Measure 3			
<b>Titolo del progetto</b>			
L'integrazione attraverso le attività ambientali			
<b>Durata del progetto</b>			
Inizio del progetto:	Ottobre 2013	Fine del progetto:	Dicembre 2014

## Descrizione del progetto

Nel 2009, 3 milioni di persone sono immigrate in Europa, circa un terzo sono cittadini di altri Stati membri dell'UE. All'inizio del 2010, un totale di 12,3 milioni di Europei vivevano in un Paese membro che non era quello di origine. Il numero di immigrati europei arrivati a Cipro e in Italia è cresciuto drammaticamente negli ultimi anni, ma manca ancora un'azione nazionale concertata per promuovere ed assicurare l'integrazione, in particolare quella delle donne e dei bambini, i due gruppi maggiormente vulnerabili della società. Ne consegue che gli immigrati spesso si sentono emarginati ed esclusi. La barriera linguistica non è l'unico motivo del loro isolamento. Piuttosto lo sono la mancanza di opportunità per obiettivi comuni e la mancanza di un senso di appartenenza.

L'educazione ambientale così come le attività ambientali possono promuovere l'integrazione tra le persone del posto e gli immigrati, infondere anche un senso di appartenenza basato su

valori comuni, favorendo il coinvolgimento nella società civile e la formazione di un'Europa più unita.

Questa proposta ha lo scopo di fornire agli immigrati, soprattutto bambini e donne, che arrivano in Italia e a Cipro da altri Paesi europei un sostegno e la possibilità di migliorare la loro integrazione nella società e così la loro qualità della vita. Le attività e gli eventi proposti porteranno i cittadini italiani e ciprioti, insieme agli immigrati, a lavorare per una causa comune: l'ambiente. Il dialogo nella società civile e la partecipazione di gruppi bersaglio alle questioni delle collettività italiana e cipriota saranno supportate dall'utilizzo di campagne di sensibilizzazione e di attività educative informali, contribuendo così a rafforzare la cittadinanza europea. Il progetto mira anche a responsabilizzare gli immigrati, in particolare le donne, attraverso l'introduzione e la promozione dell'imprenditoria sociale e i lavori ambientali al fine di combattere la disoccupazione e l'esclusione sociale.

### **Obiettivi del progetto e attività previste**

Il progetto si propone di incrementare la consapevolezza ambientale, rafforzare il dialogo interculturale, la tolleranza tra italiani/ciprioti e immigrati, soprattutto donne e bambini e fornire un esempio per possibili azioni da parte di organizzazioni non governative ed altri attori in altri Stati membri.

Lo strumento per un'Europa più unita che sia orgogliosa della sua diversità culturale inizia proprio dall'incrementare la cooperazione e la comunicazione tra i vari gruppi culturali. Pertanto questo progetto propone di coinvolgere i bambini delle scuole in attività che insegnino loro l'importanza dell'ambiente e la sua tutela, e che, allo stesso tempo, li incoraggino a condividere esperienze che sottolineano le similitudini tra loro. I bambini di oggi saranno i futuri adulti dell'Europa, dunque tutte le attività concernenti i bambini sono state pianificate pensando a questo.

Il progetto propone anche attività che uniscano i ciprioti/italiani e gli immigrati al fine di favorire il dialogo interculturale e la diversità culturale europea. Le attività, come la partecipazione alle celebrazioni per la Giornata mondiale dell'Ambiente, daranno ad entrambi i gruppi la possibilità di interagire e confrontarsi per costruire un'Europa più unita.

Gli obiettivi del progetto saranno ulteriormente promossi grazie agli incontri che verranno organizzati sia a Cipro che in Italia, con la partecipazione di associazioni non governative, amministrazioni pubbliche e rappresentanti della società civile, con l'intento di scambiarsi esperienze ed idee.

Tutte le attività del progetto, in particolare il seminario sui diritti di partecipazione e il sistema decisionale locale e il seminario di formazione sull'imprenditoria e i lavori ambientali, sono stati pianificati proprio per permettere ai cittadini di prendere parte attivamente allo sviluppo di un'economia europea sostenibile.

Infine, è importante sottolineare come gli obiettivi del progetto tendano a promuovere la parità tra i sessi e mirino a sradicare la discriminazione.